



FOGLIETTO

24
2014
2015

DELLA SETTIMANA

www.parrocchiagrignasco.org-www.vittonegrignasco.it-facebook: "Parrocchie Grignasco"

Grazie per l'esperienza rinnovata del Grest *spillo del "don"*

Un sentito grazie va ai genitori e ai ragazzi che hanno partecipato al Grest di quest'anno. Le scelte fatte nell'organizzazione del primo CatEst si sono dimostrate vincenti per cui non resta che continuare su questa strada apportando piccole, ma significative migliorie. Gli stessi ragazzi hanno dato spunti interessanti per rendere questa esperienza ancora più bella.

Un grazie va' alle associazioni: A.N.S.P.I.; Scout; ProLoco; S.R.E.; A.I.B.; Scuola Calcio, a queste si aggiunge anche "Nati per leggere". Un grazie va' a quanti hanno collaborato per la cucina, il servizio a tavola, alla pulizia delle padelle e dei locali, al lavoro di segreteria. Un grazie va' ad Arianna, che nei momenti in cui non potevo essere presente, ha portato il gravoso peso dell'organizzazione.

Un grazie va' agli animatori, soprattutto per quelli che stanno maturando la scelta di continuare un cammino formativo, segno di speranza per il futuro delle nostre comunità. Venerdì 3 luglio, vigilia del Beato Pier Giorgio Frassati si è riunito il gruppo che farà questo cammino. Agli incontri interverranno figure adulte che hanno valori ed esperienze da trasmettere, utile ad aprire uno spazio di confronto su temi importanti per la vita. Non mancherà il confronto con la Parola di Dio vero punto di riferimento per la vita del cristiano.

E così possiamo dire ufficialmente che è iniziato l'Oratorio San Giustino 1.0 Grazie a tutti, soprattutto al Signore.

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

A Nazaret va in scena il conflitto perenne tra quotidiano e profezia. All'inizio parole e prodigi di Gesù stupiscono, immettono un «di più» dentro la normalità della vita. Poi l'ordinario instaura di nuovo la sua dittatura. Che un profeta sia un uomo straordinario, carismatico, ce lo aspettiamo. Ma che la profezia sia nel quotidiano, in uno che non ha cultura e titoli, le mani segnate dalla fatica, nel profeta della porta accanto, questo ci pare impossibile.

A Nazaret pensano: «Il figlio di Dio non può venire in questo modo, con mani da carpentiere, con i problemi di tutti, non c'è nulla di sublime, nulla di divino. Se sceglie questi mezzi poveri non è Dio». Ma lo Spirito scende proprio nel quotidiano, fa delle case un tempio, entra dove la vita celebra la sua mite e solenne liturgia. Noi cerchiamo Dio, il pastore di costellazioni, nell'infinito dei cie-

li, quando invece è inginocchiato a terra con le mani nel catino per lavarci i piedi. Ed era per loro motivo di scandalo.

Che cosa li scandalizza? Scan-



*Lampada del SS. Sacramento
questa settimana
è offerta per
Fam. Lanfranchi*

dalizza l'umanità, la prossimità. Eppure è proprio questa la buona notizia del Vangelo: che Dio si incarna dentro l'ordinarietà della vita.

Gesù cresce nella bottega di un artigiano, le sue mani diventano forti a forza di stringere manici, il suo naso fiuta le colle, la re-sina, il sudore di chi lavora, sa riconoscere il legno al profumo e al tatto. Una intuizione luminosa di Heidewick di Anversa: «Ho capito che questa è la compiuta fierezza dell'amore: non si può amare la divinità di Cristo senza amare prima la sua umanità».

Riscoprire ogni frammento, ogni fremito di umanità nel Vangelo, cercare tutte le molecole di umanità di Gesù: il suo rapporto con i bambini, con gli amici, con le donne, con il sole, con il vento, con gli uccelli, con i fiori, con il pane e con il vino.

Il suo modo di avere paura, il suo modo di avere coraggio e come piangeva e come gridava, e la sua carne bambina e poi la sua carne piagata, e poi il suo amore per il profumo di nardo a Betania, la casa degli amici. Amare l'umanità di Gesù, perché il Vangelo rivela proprio questo: che il divino è rivelato dall'umano, che Dio ha il volto di un uomo.

Gesù al rifiuto dei compaesani mostra il suo candore, il suo bellissimo cuore fanciullo: «Non vi poté operare nessun prodigio» scrive Marco, ma subito si corregge: «Solo impose le mani a pochi malati e li guarì». Il Dio rifiutato si fa ancora guarigione, anche di pochi, anche di uno solo. L'amante respinto continua ad amare anche pochi, anche uno solo. L'amore non è stanco: è solo stupito.

Il nostro Dio non nutre rancori o stanchezze, ma la gioia impenitente di inviare sempre e solo segnali di vita attorno a sé.

Casa Parrocchiale via Iannetti

Casa tel. 0163417140

don Enrico cell. 3391329605

mail: parrocchia.grignasco@alice.it

sito: www.parrocchiagrignasco.org

www.vittonegrignasco@alice.it

Facebook cerca: "Parrocchie Grignasco"

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30

ufficio: 0163417140

mail: segreteria@parrocchiagrignasco.org



Sacramenti

Compendio al Catechismo della Chiesa Cattolica

293. Quando è possibile amministrare la santa Comunione agli altri cristiani? (1401)

I ministri cattolici amministrano lecitamente la santa Comunione ai membri delle Chiese Orientali che non hanno comunione piena con la Chiesa cattolica, qualora questi lo richiedano spontaneamente e siano ben disposti.

Per i membri delle altre Comunità ecclesiali, i ministri cattolici amministrano lecitamente la santa Comunione ai fedeli, che in presenza di una grave necessità lo chiedano spontaneamente, siano ben disposti e manifestino la fede cattolica circa il Sacramento.

294. Perché l'Eucaristia è «pegno della gloria futura»? (1405)

Perché l'Eucaristia ci ricolma di ogni grazia e benedizione del Cielo, ci fortifica per il pellegrinaggio di questa vita e ci fa desiderare la vita eterna, unendoci già a Cristo asceso alla destra del Padre, alla Chiesa del cielo, alla beatissima Vergine e a tutti i Santi.

Nell'Eucaristia noi spezziamo «l'unico pane, che è farmaco d'immortalità, antidoto per non morire, ma per vivere in Gesù Cristo per sempre» (sant'Ignazio d'Antiochia).

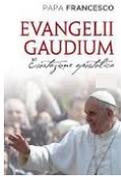
www.vittonegrignasco.it

Il nuovo sito realizzato da Punto Arte per offrire una visita guidata alla Chiesa Parrocchiale di Maria Vergine Assunta con testi, foto e video.



L'angolo della generosità di Grignasco (giugno)

Offerte messe festive e feriali	€ 995,00
Offerte messe a San Rocco	€ 293,00
Offerte A.N.P.I.	€ 50,00
Candele votive	€ 670,00
Caritas	€ 255,00
Missioni	€ 30,00
Attività parrocchiali	€ 172,00
Battesimi	€ 180,00
Funerali	€ 100,00
Offerte Parrocchia	€ 994,71
di queste vanno elencate	
Offerte A.N.P.I.	€ 50,00
Restauro gradini	€ 295,00
Offerte Oratorio	€ 795,00
di queste va elencata	
Scuot	€ 100,00
Carità del Papa	€ 626,00



Evangelii Gaudium

Papa Francesco

66. La famiglia attraversa una crisi culturale profonda, come tutte le comunità e i legami sociali.

Nel caso della famiglia, la fragilità dei legami diventa particolarmente grave perché si tratta della cellula fondamentale della società, del luogo dove si impara a convivere nella differenza e ad appartenere ad altri e dove i genitori trasmettono la fede ai figli.

Il matrimonio tende ad essere visto come una mera forma di gratificazione affettiva che può costituirsi in qualsiasi modo e modificarsi secondo la sensibilità di ognuno.

Ma il contributo indispensabile del matrimonio alla società supera il livello dell'emotività e delle necessità contingenti della coppia. Come insegnano i Vescovi francesi, non nasce "dal sentimento amoroso, effimero per definizione, ma dalla profondità dell'impegno assunto dagli sposi che accettano di entrare in una comunione di vita totale".

67. L'individualismo postmoderno e globalizzato favorisce uno stile di vita che indebolisce lo sviluppo e la stabilità dei legami tra le persone, e che snatura i vincoli familiari.

L'azione pastorale deve mostrare ancora meglio che la relazione con il nostro Padre esige e incoraggia una comunione che guarisca, promuova e rafforzi i legami interpersonali.

Mentre nel mondo, specialmente in alcuni Paesi, riappaiono diverse forme di guerre e scontri, noi cristiani insistiamo nella proposta di riconoscere l'altro, di sanare le ferite, di costruire ponti, stringere relazioni e aiutarci "a portare i pesi gli uni degli altri" (Gal. 6,2).

D'altra parte, oggi nascono molte forme di associazione per la difesa di diritti e per il raggiungimento di nobili obbiettivi.

In tal modo si manifesta una sete di partecipazione di numerosi cittadini che vogliono essere costruttori del progresso sociale e culturale.

CALENDARIO DELLE SANTE MESSE DI LUGLIO

S4	Beato Pier Giorgio Frassati	18.00	M.V. Assunta	Def. Amilcare Damiani, Def. Ferrara Claudio [i suoceri], Deff. Mirian Perazzi e fam., Deff. Fam. De Dominicis e Fam. Montagner
D5	XIV T.O.	7.30	Monastero	Legato Ada Massara
		9.30	Sant'Agata - Ara	Deff. Canestra Pierino e Ratti Desolina
		11.00	M.V. Assunta	per comunità
L6		18.00	Monastero	Deff. Valsesia Vittoria e Pozzoli Giovanni
M7		9.30	C. di Riposo - Sella	
		18.00	Monastero	Def. Kolbe Luigi [Gigi]
M8		18.00	Monastero	Deff. Stefanina, Sirte, Vitale e fam. Sagliaschi
G9		18.00	Monastero	Def. Giovanni Bonfanti
V10		17.00	Sant'Agata - Ara	Def. Francescoli Tersilla, Giuseppe e Angela
		18.00	Monastero	Deff. Bruno, Teresa e Lino
S11	S. Benedetto			

Controllare cortesemente eventuali errori di trascrizione delle intenzioni

18.00	M.V. Assunta	Def. Lollini Adriano e Mimma [la figlia], Def. Azzalin Venerino [la fam.], Def. Angela Magistrini [gruppo anziani]
07.30	Monastero	Legati riuniti della Parrocchia di Grignasco
9.30	Sant'Agata - Ara	Def. Tosetti Maria Teresa
11.00	M.V. Assunta	per comunità
18.00	Monastero	S. Messa di ringraziamento.
18.00	Monastero	Def. Farris Chiara
18.00	Monastero	Def. Mamma Mercedes Scolari
9.30	San Graziano	
18.00	Monastero	Def. Carmine D'Alisa
17.00	San Grato - Ara	
18.00	Monastero	Def. Parente Giuseppe, De Marco Maddalena, Di Mella Michele, Matrogiacomo Elsa
18.00	M. V. Assunta	Def. Bruno Marafante, Deff. Fam De Vecchi Giuseppe, Alba, Franco e Mirna [amica]
7.30	Monastero	
9.30	Sant'Agata - Ara	Def. Tosalli Luigi, Orsola e Pietro
11.00	M.V. Assunta	per comunità

Se ne comunicarli al sacerdote appena prima della celebrazione della messa. Grazie.



Come sogni la Chiesa di domani?

Mons. Franco Giulio Brambilla

Vorrei che prendesse avvio nella nostra diocesi una particolare cura dei primi anni della vita di famiglia. Viene incontro a questo desiderio il bel testo pubblicato dalla Conferenza Episcopale Piemontese, *Una Chiesa madre. Iniziazione cristiana dei bambini* (2013), pubblicato dopo un lungo cammino di confronto e riflessione tra la Commissione catechesi e la Commissione famiglia della regione. Desidero sottolineare soprattutto l'idea centrale del testo: l'iniziazione cristiana dei bambini nei primi anni di vita non è solo preparazione al Battesimo, celebrazione del sacramento e accompagnamento dopo il Battesimo. Essa è piuttosto "iniziazione" alla vita umana e cristiana di un figlio dentro una famiglia che ha avviato i primi passi nel suo cammino di coppia. La celebrazione del battesimo diventa quasi il momento "simbolico" che raccoglie un percorso più ampio che non va ristretto al rito del battesimo, ma accompagna il prima e il dopo del sacramento per ciò che esso significa e realizza: l'introduzione alla vita cristiana nella famiglia che si apre alla parrocchia. Non è più la relazione di due giovani fidanzati diventati sposi, ma di una famiglia che vive la comunità cristiana e di una parrocchia che accoglie una famiglia con il dono di una vita nuova. Chiamiamo questo tempo *iniziazione battesimale* (e *pastorale battesimale*) insieme del bimbo e della coppia. Quando generano, gli sposi non solo "danno alla luce" un figlio, ma devono dargli anche "una luce per vivere". Questa luce è il *lumen fidei*, che fa risplendere gli altri doni che i genitori trasmettono: la vita, la casa, l'affetto e la lingua/parola. La fede dà colore e sapore a questi doni che sono virtualmente contenuti nell'atto di generare e nel cammino dell'educare. Non c'è un cammino che *prepara al battesimo* e una *pastorale postbattesimale*, ma la domanda del battesimo introduce la coppia che diventa-famiglia in un *cammino battesimale*: gli sposi diventano genitori, il figlio viene accolto come un dono e portatore di una vocazione: la chiamata della vita cristiana.



Filotea

San Francesco di Sales

L'agitazione non è una semplice tentazione, ma una fonte dalla quale e a causa della quale ci vengono molte tentazioni: per questo te ne parlo un po'. La tristezza è la sofferenza di spirito che noi proviamo per il male che si trova in noi contro la nostra volontà, sia che si tratti di un male esteriore, come povertà, malattia, disprezzo, oppure anche interiore, come ignoranza, aridità, ripugnanza, tentazione. Quando l'anima avverte in sé un male, prova contrarietà: questa è la tristezza; subito desidera liberarsene e cerca il mezzo per disfarsene; fin qui ha ragione, perché ciascuno, per natura, tende al bene e fugge ciò che reputa male. Se l'anima cerca i mezzi per liberarsi dal suo male per amore di Dio, li cercherà con pazienza, dolcezza, umiltà e serenità, aspettando la propria liberazione più dalla bontà e dalla Provvidenza di Dio che dai propri sforzi, dalle proprie capacità e dalla propria diligenza. Se invece cerca la propria liberazione per amor proprio, si agiterà e si altererà nella ricerca dei mezzi, come se dipendesse più da lei che da Dio. Quando dunque sentirai il desiderio di essere liberata da qualche male e di pervenire a qualche bene, prima di tutto mettiti calma e serena e poi, con moderazione e dolcezza, inseguire pure il sogno del tuo desiderio, prendendo con ordine i mezzi idonei; quando dico con moderazione, non intendo dire con negligenza, ma senza precipitazione, senza turbamento e agitazione. La mia anima è sempre nelle tue mani, Signore, e non ho dimenticato la tua legge, diceva Davide. Rifletti più di una volta al giorno, ma almeno sera e mattina, se è vero che hai il dominio della tua anima; esaminati per renderti conto se non te l'abbia sottratta qualche passione o l'agitazione. Mantieni il cuore ai tuoi ordini e se per caso si fosse smarrito, prima di tutto, trovalo! Riportalo con garbo alla presenza di Dio, e sottoponi di nuovo i tuoi affetti e i tuoi desideri all'obbedienza e alla guida della sua divina volontà. Se puoi manifestare la tua agitazione a chi ha la guida della tua anima, o almeno a qualche amico nel quale hai fiducia, ma che sia devoto, fallo senza esitazione: presto ritroverai la calma.

Dal vangelo secondo Marco

padre Ermes Ronchi

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demoni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Partono i discepoli a due a due. E non ad uno ad uno. Perché, se è solo, l'uomo è portato a dubitare perfino di se stesso. La prima predicazione è senza parole, è già in questo accompagnarsi, l'uno al passo dell'altro. Partono forti di una parola e di un amico: ordinò loro di non prendere nient'altro che un bastone. Solo un bastone a sorreggere il passo e un amico a sorreggere il cuore. Un bastone per appoggiarvi la stanchezza, un amico per appoggiarvi la solitudine.

E proclamarono che la gente si convertisse, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Il loro messaggio è conversione: giratevi verso la luce, perché la luce è già qui. Le loro mani sui malati annunciano: Dio è già qui, è vicino a te con amore, e guarisce la vita, girati verso di lui. Quello dei dodici è un viaggio dentro l'uomo più autentico, liberato da tutto il superfluo: non portate né pane né sacca né denaro, perché la nostra vita non dipende dai nostri beni, voi vivrete di fiducia:

fiducia in Dio, che non farà mancare nulla, e fiducia negli uomini, che apriranno le loro case. «Bagaglio leggero impone il viaggio e cuore fiducioso.



*Lampada del SS. Sacramento
questa settimana
è offerta per
Pietro*

Domani non so se qualcuno aprirà la porta ma confido nel tesoro d'amore disseminato per strade e città, mani e sorrisi che apro-no case e ristorano cuori...» (M. Marcolini).

I dodici, senza parole, con il loro stile di vita, contestano il mondo dell'accumulo, dell'apparire, del denaro. Proclamano: «ci sono due mondi, noi siamo dell'altro» (Cristina Campo). In questo mondo altro, la forza non risiede nei grandi mezzi materiali, ma nel fuoco interiore, nel suo contagio misterioso e lucente. La povertà dei discepoli fa risaltare la potenza creativa dell'amore. Invece le cose, il denaro, i mezzi, lungo i secoli hanno spento la creatività della Chiesa. L'annunciatore deve essere infinitamente piccolo, solo così l'annuncio sarà infinitamente grande. Sono partiti a due a due, con niente. Ma i dodici avevano un fuoco. Il fuoco si propaga col fuoco.

Entrati in una casa lì rimanete.

Ecco il punto di approdo: la casa, il luogo dove la vita nasce ed è più vera, abbracciata dal cerchio degli affetti che fanno vivere. E il Vangelo deve essere significativo lì, nella casa, deve parlare e guarire nei giorni delle lacrime e in quelli della festa, quando il figlio se ne va, quando l'anziano perde il senno o la salute... Se in qualche luogo non vi ascoltassero, andatevene, al rifiuto i discepoli non oppongono risentimenti solo un po' di polvere scossa dai sandali. E non deprimetevi per una sconfitta, non abbattetevi per un rifiuto: c'è un'altra casa poco più avanti, un altro villaggio, un altro cuore. All'angolo di ogni strada germoglia l'infinito.

Alcune informazioni utili

Adorazione per le vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Lodi mattutine

B.V. Maria Assunta venerdì ore 9.00

Coroncina Divina Misericordia

B.V. Maria Assunta venerdì ore 15.00

Confessioni

B.V. Maria Assunta
venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Neonati

Bella usanza è suonare le campane per la nascita di un bambino avvisare il “don”.

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con don Enrico per concordare la data della celebrazione.

Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

Per dialogare con il “don”

Concordare telefonicamente.

Appuntamenti di Luglio

Domenica 12

Alle consuete S. Messe si aggiunge al Parco Vinzio la S. Messa per il raduno dei Centri Anziani alle ore 12.00

Ore 16.30 in M.V. Assunta
Battesimo di Pollini Vittorio

Domenica 19

L'Avis organizza la giornata di donazione

L'ora del Te

Il gruppo riprenderà i propri incontri il giovedì 17 settembre

Distribuzione indumenti e altro presso la Stazione Gruppo del Volontariato

Rimarrà chiuso dal 25 giugno al 6 luglio. Mentre si ringrazia di cuore chi dona a favore di chi ha bisogno, si chiede ancora una volta aiuto per trovare delle biciclette per bambini e indumenti per bambini e ragazzi.

Attenzione:

Con il mese di Luglio la S. Messa delle ore 17.00 a S. Rocco è sospesa fino alla festa del patronale

San Graziano: Festa della Madonna del Carmine



Giovedì 16

ore 9.30 S. S. Messa
Ore 20.30 Fiaccolata dalla Chiesa Parrocchiale a San Graziano
Ore 20,45 Concerto di Campane in onore della Madonna
ore 21.00 S. Rosario

Venerdì 17

ore 20.30 Adorazione Eucaristica e S. Rosario

Sabato 18

ore 20.30 Adorazione Eucaristica e S. Rosario

Domenica 19 Luglio

ore 11.00 Santa Messa a seguire rinfresco preparato da Ca' D'Alisa